

CAMERA PENALE DI PIACENZA



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

SEDE: via Sopramuro, 29 – 29121 PIACENZA

Tel. 0523 338187

indirizzo e-mail: avv.stefanomoruzzi@gmail.com

indirizzo PEC: moruzzi.stefano@ordineavvocatipc.it

Al Presidente della Corte di Appello di Bologna
(via PEC)

Ai Dirigenti degli Uffici Giudiziari

Al Presidente del Tribunale di Piacenza (a mani)

Al Procuratore della Repubblica di Piacenza (a mani)

Ai Coordinatori degli Uffici del Giudice di Pace di Piacenza
(via PEC)

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Piacenza
(a mani)

Oggetto: Astensione collettiva dall'attività giudiziaria degli avvocati ex legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 per i giorni 05, 06 e 07 MAGGIO 2025

La Camera Penale di Piacenza in relazione alle motivazioni contenute nella delibera di astensione dall'attività giudiziaria penale proclamata dalla Giunta dell'UCPI in data 12 Aprile 2025,

in ossequio

alla predetta delibera dell'organo rappresentativo nazionale e nel rispetto delle norme di legge nonché di quelle, recentemente modificate, di cui al *Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria degli avvocati adottato da OUA, UCPI, AIGA, UNCC che – ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 e dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 180 del 2018 e delle relative procedure- è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008 ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000*

comunica

ai sensi dell'Articolo 2 del detto Codice che:

- a) l'astensione dalle attività giudiziarie ha la durata di tre giorni e si terrà il 05, il 06 e il 07 MAGGIO 2025;
- b) la specifica motivazione della astensione, desumibile peraltro nella sua complessità dalla allegata delibera dell'Unione delle Camere Penali Italiane in data 12 Aprile 2025, attiene alla riproposizione, in mancanza delle condizioni che ne legittimano l'adozione, di politiche securitarie e carcerocentriche inutili ed inique, quale è il D.L. 11 aprile 2025 n. 48, che non incidono in alcun modo sul tenore di sicurezza della collettività, e della responsabilità su di essi incombente per ogni individuo che, in ragione della qualità di detenuto, versi in condizioni carcerarie contrarie al senso di umanità. Invero, in mancanza dei rimedi invocati dai penalisti italiani per la fase esecutiva della pena, quali provvedimenti generalizzati di clemenza, liberazione anticipata speciale e detenzione domiciliare per le pene brevi, continua ad acuirsi il fenomeno del sovraffollamento carcerario –dal 2022 ad oggi sono oltre 270 le persone private della libertà personale che hanno deciso di togliersi la vita in carcere – con gravi effetti sulle già carenti risorse e sulle fatiscenti strutture di cui dispongono gli istituti di pena in Italia che, certamente, non potranno essere risolti con strutture prefabbricate puramente contenitive come pubblicizzato dal Governo;
- c) è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico della astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva comunicazione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Unione delle Camere Penali Italiane www.camerepenali.it, mediante comunicazione agli organi di stampa nonché con altri mezzi di comunicazione anche all'interno degli uffici giudiziari (manifesti; volantini *etc.*)
- d) la predetta astensione viene comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;
- e) tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
- f) l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000;
- g) sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma IV del Codice di Autoregolamentazione predetto.

Piacenza, 15 Aprile 2025

Il Presidente della Camera Penale di Piacenza
Avv. Stefano Moruzzi